



Congregazione delle Mantellate Serve di Maria Istituto Paritario Santa Giuliana Falconieri



Scuola capofila: Liceo Internazionale Scientifico – Classico – Linguistico

Cod. Meccanografico RMPC3Q500Z

Via Guidubaldo del Monte, 17 – 00197 Roma

Tel. 068070384 – 068079182 - Fax 0680693546

E-mail amministrazione@istitutofalconieri.com didattica@istitutofalconieri.com

prr@istitutofalconieri.com

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Progetto Nazionale di Promozione dell'Innovazione

PROT. 2720/Amm/U
Roma, 03/04/2024

Decreto di nomina della Commissione di valutazione per il conferimento di incarichi individuali di:

- esperto
- tutor
- membro del Gruppo di lavoro

finalizzati alla realizzazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (DM 65/2023).

Codice CUP di progetto: G84D23006420006

Codice locale di progetto: M4C1I3.1-2023-1202-P-33579

Titolo del progetto: Doppio passo to the future

Ente gestore: CONGREGAZIONE DELLE MANTELLATE SERVE DI MARIA

Scuola paritaria non commerciale capofila: LICEO INTERNAZIONALE SCIENTIFICO – CLASSICO - LINGUISTICO -S. G. FALCONIERI (RMPC3Q500Z)

Sede dell'Attività: Via Guidubaldo Del Monte 17 (Roma)

La Legale Rappresentante dell'ente Gestore della scuola paritaria non commerciale capofila LICEO INTERNAZIONALE SCIENTIFICO – CLASSICO - LINGUISTICO -S. G. FALCONIERI (RMPC3Q500Z), Irene Canziani, nata a Samarate (VA) il 20/09/1942, CF CNZRNI42P60H736T

VISTA

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati

del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “*Piano Scuola 4.0*”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “*Scuola 4.0*”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa

- europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;
 - la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;
 - la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
 - la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
 - la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
 - la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
 - il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
 - la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;
 - la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;
 - la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
 - la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;
 - la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- l'Avviso pubblico prot. n. 130341 del 9 novembre 2023 che ha previsto le modalità e i termini per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo con riferimento al citato Investimento;
- con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
- la Scuola non commerciale capofila LICEO INTERNAZIONALE SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO – S. G. FALCONIERI (RMPC3Q500Z) ha inoltrato il Progetto “Doppio passo to the future” sulla piattaforma Futura in data 02/02/2024;
- l'Accordo di concessione prot. n. 30912 del 28/02/2024 firmato dall'Unità di missione rappresenta la formale autorizzazione all'attuazione del progetto in parola;
- la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente alla Scuola non commerciale capofila: LICEO INTERNAZIONALE SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO – S. G. FALCONIERI (RMPC3Q500Z) destinataria delle risorse finanziarie di cui al progetto in parola;
- per la realizzazione del Progetto in parola, codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1202-P-33579, CUP G84D23006420006 sarà necessario avvalersi di figure di comprovata esperienza professionale;
- occorre pertanto procedere alla nomina di una Commissione per la valutazione delle candidature che perverranno, sulla base dei criteri di valutazione contenuti nei rispettivi bandi, al fine di individuare i candidati idonei al ruolo di:
 - esperto;
 - tutor;
 - membro del Gruppo di lavoro;
- la Commissione dovrà garantire nel suo complesso il possesso delle conoscenze tecniche occorrenti al fine di svolgere il suddetto incarico

Tutto ciò premesso, visto e considerato, decreta:

ART.1

Costituzione della Commissione di Valutazione

È nominata la Commissione ai fini della valutazione delle domande di partecipazione che perverranno per il ruolo di:

- esperto
- tutor
- membro del Gruppo di lavoro

nell'ambito del progetto “Doppio passo to the future”, codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1202-P-33579, CUP G84D23006420006.

La Commissione è costituita come segue:

- Presidente: Giuseppina De Salvatore (Gestore giusta procura notarile della Scuola non commerciale capofila);
- Componente: Benedetta Barbagallo (Segretaria Amministrativa);
- Marina de Leva (docente senior della Scuola non commerciale capofila).

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da uno dei componenti della Commissione

I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi/emolumenti/indennità/rimborsi spese.

Saranno acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi dei singoli commissari

Articolo 2

Organizzazione dei lavori e funzioni

La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto verrà convocata dal Presidente con almeno 1 giorno di anticipo per esaminare le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi curricula, conformemente alle previsioni di cui ai rispettivi Decreti. Qualora i lavori non vengano conclusi in unico giorno, la Commissione si aggiornerà in autoconvocazione per la prosecuzione degli stessi

Alla Commissione compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione delle graduatorie

All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale, cui seguirà decreto di pubblicazione delle relative graduatorie per ciascun percorso progettuale

La pubblicazione della graduatoria avrà valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 3 (tre) dalla pubblicazione. In caso di reclamo, la Commissione di Valutazione esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate all'Albo e sul sito della scuola capofila.

CONG. DELLE MANTELLATE
SERVE DI MARIA
IST. S. GIULIANA FALCONIERI
Sede: Via Guidubaldo del Monte, 17
00197 Roma - Tel. 06.8070384
C.F. e P.Iva 00338090477

La Legale Rappresentante

Isrene Conziani

